

libri

L'Africa in soccorso dell'Occidente

di Anne-Cécile Robert
Emi ed.

E se fosse l'Occidente, e non l'Africa, ad avere bisogno di aiuto? È l'ipotesi suggerita da questo libro, scritto da una giornalista di “Le Monde Diplomatique”, professore associato all'Università di Parigi 8 e membro di ATTAC. Senza idealizzare un'Africa “mitica” o negarne la drammatica situazione generale, questo saggio suggerisce che il presunto “ritardo” del Continente Nero non sarebbe che l'espressione di una formidabile resistenza culturale a un modello economico devastante, quello adottato dai paesi occidentali (e ormai non soltanto da loro). L'invito è a sposare l'ottica africana, per sottoporre a critica serrata l'attuale processo di mondializzazione.



film

L'incubo di Darwin

di Hubert Sauper,
Francia/Austria/Belgio, 2004,
Documentario, 107'

Durante gli anni Sessanta qualcuno ha incautamente (o forse fin troppo oculatamente) introdotto il pesce persico del Nilo nel lago Vittoria. La specie aliena all'ecosistema originario ha sterminato tutti gli altri pesci presenti, proliferando a dismisura in numero e dimensioni. Da quel momento cargo europei, russi e a volte americani affollano le sponde del lago per una massiccia esportazione del pregiato pesce. Nonostante la fiorente industria, la popolazione locale rimane nell'indigenza più assoluta. L'ipotesi dell'autore è che gli aerei non arrivino vuoti, ma carichi di armi, munizioni e addirittura carri armati che vanno a rifornire la miriade di focolai di guerra presenti in tutta l'Africa.



musica

Dobet Gnahorè (Costa d'Avorio)

“Ano neko”
(2004)

Dobet Gnahorè è la nuova grande voce dell'Africa. Cantante, ballerina e percussionista della Costa d'Avorio ha ereditato la forza della tradizione “Bété” da suo padre Boni Gnahorè, maestro percussionista di Abidjan, componente del gruppo pan-africano Ky-Yi Mbock. Lavorando con la compagnia del padre incontra il chitarrista francese Colin Laroche de Feline, recatosi in Africa per approfondire la conoscenza delle melodie e dei ritmi africani. Nel 1999 Dobet forma con Colin il Duo “Ano Neko”, che in lingua Bété significa “creiamo insieme”. Nel 2001 i due fanno ritorno a Abidjan per il Festival Masa Off, dove riscuotono un grande successo. Viene quindi prodotto il primo disco “Ano Neko” (2004) che comprende composizioni basate sulle polifonie tradizionali africane e canti etnici contaminati da arrangiamenti e suoni più moderni.



web

www.slowfood.it

Slow Food, attraverso progetti (Presidi), pubblicazioni (Slow Food Editore), eventi (Terra Madre) e manifestazioni (Salone del Gusto, Cheese, Slow Fish) difende la biodiversità, i diritti dei popoli alla sovranità alimentare e si batte contro l'omologazione dei sapori, l'agricoltura massiva, le manipolazioni genetiche. Tutto questo sollecitando al tempo stesso il palato di tante persone per le quali il cibo non è solo abitudine o bisogno, ma anche espressione preziosa di un patrimonio culturale. Dalle valli alpine al profondo dei nostri mari, fino alle pianure e alle foreste dei paesi lontani, i “gastronauti” di Slow Food ricercano e valorizzano sapori e prodotti di antica sapienza.

